

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO  
REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
**(EX D.P.G.R. N° 115/2016-L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)**  
**C/O Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali**

L' anno 2017 il giorno 27 del mese di aprile presso la sede legale del CORAP

**Il Commissario Straordinario**

Dott.ssa Rosaria Guzzo, ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

**Decreto n. 59 del 27.04.2017: Ditta Martino Agostino – Nulla Osta alla vendita lotto di terreno alla ditta Schipani srl per ampliamento attività produttiva.**

**Premesso che:**

- La ditta “Martino Agostino” è proprietaria di un terreno ricadente nell’agglomerato industriale di Crotona, identificato al NCT al Foglio di Mappa 25, part.lle n. 250, 245, 252, e 525, pervenuto, per effetto di Decreto di Trasferimento Immobili Rep. N. 244/08 del 03.03.2009 del Tribunale di Crotona – Giudice Delegato – Dr. Michele Sessa;
- Il suddetto immobile, in origine trasferito dal Consorzio alla ditta Agritalia, ricade nella “Zona A – Aree per attività produttive” del vigente Piano Regolatore Industriale;
- Con atto n° 149 del 20.11.2009, il CSI ha riconosciuto il sig. Martino Agostino quale titolare dell’area, autorizzandolo, contestualmente, alla realizzazione di una propria attività imprenditoriale su parte dell’intero lotto acquistato;
- Con nota acquisita al protocollo consortile in data 08.03.2017 col n. 2641, la ditta Martino Agostino ha chiesto il nulla osta al trasferimento di parte del terreno di proprietà, per complessivi 5.600 mq, alla confinante società Schipani srl;
- La ditta Schipani srl, regolarmente censita e riconosciuta dal Consorzio, anch’essa firmataria della suddetta nota, ha comunicato di voler procedere all’acquisto dell’area per l’ampliamento del proprio impianto di produzione di avvolgibili e serrande in pvc – Attività di tipo produttivo;
- Contestualmente, la società acquirente, ha altresì reso noto l’intenzione di rinviare ad un secondo momento la fase progettuale e realizzativa dell’ampianto, al fine di reperire maggiori risorse economiche da investire nel programmato ampliamento;

**Considerato che:**

- Trattandosi dell’ampliamento di una ditta già insediata, l’intervento risulta conforme agli indirizzi di piano, nonché compatibile con le aziende limitrofe;
- L’art. 19 punto 12 del vigente regolamento suoli prevede, in caso di cessione del suolo, il pagamento in favore del Corap del 5% del valore del terreno, equamente suddiviso tra il cedente e il cessionario;
- La procedura descritta nel suddetto regolamento prevede, contestualmente alla richiesta di autorizzazione, la trasmissione del progetto esecutivo per il rilascio del nulla osta consortile;
- Il differimento temporale tra l’acquisto del terreno e la fase progettuale e realizzativa dell’iniziativa è dovuto a necessità di tipo finanziarie della ditta;

**Ritenuto:**

- Di dover assoggettare le ditte (venditrice ed acquirente) al pagamento complessivo della somma di € 4.760,00 oltre IVA, equamente suddivisa, pari al 5% del valore complessivo dell’area calcolato moltiplicando il prezzo di cessione delle aree per attività produttive (€ 17/mq oltre IVA) per la superficie oggetto di compravendita di 5.600 mq, perciò:  $\text{€ } 17/\text{mq} \times 5.600 \text{ mq} = \text{€ } 95.200,00 \times 5\% = 4.760,00$  oltre IVA;
- Di dover fare obbligo alle ditte interessate di trasmettere l’atto pubblico di compravendita allo scopo di verificare la superficie trasferita e, di conseguenza, la somma da corrispondere al Corap;

- Di dover assoggettare la ditta richiedente al pagamento delle spese di istruttoria, pari a € 500,00, oltre IVA al 22%;
- Di poter rilasciare il Nulla Osta alla compravendita dell'area, in quanto l'attività, si ripete, è conforme agli indirizzi di piano;
- Di rinviare, in deroga al Regolamento unico per la gestione dei suoli, la trasmissione e la successiva valutazione del progetto dell'ampliamento ed il rilascio del relativo nulla osta;

Vista la legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2001;

Vista la L.R. n.24/2013;

Visto il D.P.G.R. n.115 del 29/06/2016 con il quale è stato istituito il CORAP, Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;

Vista la D.G.R. n. 407 del 24/10/2016;

Visto il Decreto commissariale n.22 del 21/02/2017;

Visto il Decreto commissariale n.50 dell'11/04/2017;

Visto il Decreto commissariale n.55 del 13/04/2017;

Viste le verifiche di cui al D. Min. 159/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Suoli per Insediamenti approvato con decreto commissariale n. 4 del 12/01/2017;

Vista la relazione istruttoria in atti a firma dell'ing. Giovanni Iannotta;

Per tutto quanto sopra premesso, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto

#### **DECRETA**

1. Di rilasciare Nulla Osta alla cessione di un terreno ricadente nell'agglomerato industriale di Crotona, identificato al NCT al Foglio di Mappa 25, part.lle n. 250, 245, 252, e 525, di complessivi mq 5,600, di proprietà della ditta Martino Agostino, alla ditta Schipani srl, per l'ampliamento del proprio impianto di produzione di avvolgibili e serrande in pvc;
2. Di fare obbligo alle ditte in premessa di:
  - a) Pagare al Consorzio la somma di € 4.760,00 oltre IVA, equamente suddivisa, pari 5% del valore complessivo dell'area calcolato moltiplicando il prezzo di cessione delle aree per attività produttive (€ 17/mq oltre IVA) per la superficie oggetto di compravendita di 5.600 mq, perciò: € 17/mq x 5.600 mq = € 95.200,00 x 5% = 4.760,00 oltre IVA;
  - b) Trasmettere copia del rogito notarile allo scopo di verificare l'esatta area oggetto di compravendita e, di conseguenza, la somma da corrispondere al Corap, specificando, fin da ora, che l'eventuale differenza scaturente da una diversa superficie trasferita sarà conguagliata al momento del rilascio del nulla osta consortile;
3. Di rinviare ad una seconda fase, in deroga al Regolamento unico per la gestione dei suoli, la trasmissione e la successiva valutazione del progetto dell'ampliamento ed il rilascio del relativo nulla osta;
4. Di trasmettere n. 2 copie della presente Determinazione alle Ditte in oggetto perché se ne restituiscano una sottoscritta dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione;
5. La presente determinazione esplicherà i suoi effetti ad avvenuto adempimento di quanto prescritto ai punti 2 lettera a e b e 4 del presente decreto;
6. Demandare al Responsabile la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, del presente atto.

**Il Dirigente**  
**Ing. Filippo Valotta**

**Il Commissario Straordinario**  
**Dott.ssa Rosaria Guzzo**